

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2015, n. 29-2197

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A - A.O.U. Citta' della Salute e della Scienza di Torino - Atto n. 886/2015 del 18/09/2015. Recepimento regionale, con prescrizioni, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

l'organizzazione e il funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali (AA.SS.RR.) sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., adottato dal direttore generale in applicazione dei principi e dei criteri stabiliti con provvedimento della Giunta Regionale;

ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, gli Atti Aziendali sono soggetti al recepimento della Giunta Regionale, previa "verifica della coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale sovrazonale";

la Regione Piemonte è impegnata nell'attuazione degli impegni assunti con il Programma Operativo 2013-2015 (P.O.), approvato con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013;

nell'anno in corso sono pertanto stati adottati gli atti regionali previsti dal P.O., in coerenza con il Patto per la Salute 2014-2016 e con il D.M. n 70 del 2.04.2015 ("definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), tra i quali, in particolare la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014, come integrata con D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015, che ha definito il nuovo programma di revisione della rete ospedaliera e la D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015 che ha approvato il programma di interventi per il riordino della rete territoriale;

la D.G.R. n. 1-924/2015, al fine di rispondere alle istanze ministeriali espresse nell'ambito dei competenti tavoli di lavoro, prevede, al punto 2 dell'allegato cronoprogramma, che la Regione debba procedere, entro il 31.10.2015, "alla completa determinazione di Unità operative Complesse, Semplici e Semplici Dipartimentali per ciascuna area omogenea, stabilimento e specialità";

in considerazione della portata sistemica dei succitati provvedimenti regionali, con D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A, sono stati ridefiniti i "Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012";

il predetto provvedimento ha stabilito il termine del 21.09.2015 per l'adozione da parte delle Aziende Sanitarie degli Atti Aziendali, in adeguamento ai principi e criteri di organizzazione impartiti, e per la loro trasmissione all'Amministrazione Regionale, ai fini dell'avvio del procedimento di verifica propedeutico al recepimento da parte dell'Organo di Governo;

l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, in data 21/09/2015, ha fatto pervenire la deliberazione del Direttore Generale n. 886/2015 del 18/09/2015 "Atto Aziendale di cui all'art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.";

l'attività istruttoria concernente il suddetto atto è stata espletata dalla Direzione Sanità, responsabile del procedimento di verifica, con il coinvolgimento dei Settori della Direzione, nei termini e con le modalità di cui alla DD 99/2013; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione medesima;

l'attività regionale di verifica ha riguardato la coerenza dell'Atto Aziendale alla programmazione regionale e alla normativa nazionale e regionale in materia di organizzazione aziendale, nonché la coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale sovrazonale;

a conclusione dell'attività istruttoria, sono stati formulati i rilievi e le prescrizioni regionali, come da allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto di condizionare il recepimento regionale all'ottemperanza, da parte dell'Azienda Sanitaria, alle suddette prescrizioni regionali e di assegnare alla medesima il termine di 10 giorni dalla notifica del provvedimento per l'adeguamento organizzativo di competenza;

ritenuto che la copertura dei posti in dotazione organica debba essere effettuata in conformità ai tetti di spesa previsti dai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo;

visto l'art. 3, co. 1-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, s.m.i.;

visto il D.M. n. 70 del 2.04.2015;

vista la D.C.R. n. 167-14087 del 3 aprile 2012 (PSSR 2012-2015);

vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 (P.O. 2013-2015);

vista la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015;

vista la D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell' A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino della deliberazione n. 886/2015 del 18/09/2015 avente ad oggetto "Atto Aziendale di cui all'art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.";
- di recepire l'Atto Aziendale, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, subordinatamente all'ottemperanza, da parte dell'Azienda Sanitaria, alle prescrizioni regionali di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre che l'Azienda Sanitaria proceda nel termine di 10 giorni dalla notifica del provvedimento all'adeguamento organizzativo di competenza;
- di disporre che la copertura dei posti in dotazione organica debba essere effettuata in conformità ai tetti di spesa previsti dai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Aziende della città di Torino

ASL TO1; ASL TO2; AOU Città della Salute e della Scienza; ASO Mauriziano

Con riferimento al **Dipartimento interaziendale di Prevenzione** della città di Torino, si prescrive che tutte le articolazioni organizzative delle Aziende Sanitarie di Torino, che erogano prestazioni di prevenzione siano ricondotte al Dipartimento. Deve inoltre essere prodotto un organigramma di tutte le strutture costituenti il Dipartimento e tale organigramma deve essere conforme in tutti gli atti aziendali delle Aziende partecipanti.

Con riferimento al **Dipartimento interaziendale di Psichiatria** della città di Torino, si prescrive che tutte le articolazioni organizzative delle Aziende Sanitarie di Torino, che erogano prestazioni di psichiatria siano ricondotte al Dipartimento. Deve essere prodotto un organigramma di tutte le strutture costituenti il Dipartimento e tale organigramma deve essere conforme in tutti gli atti aziendali delle Aziende partecipanti.

AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

- Con riferimento alle SC di Epidemiologia dovrà essere meglio definita la ripartizione delle competenze, distinguendo le attività del “Centro di riferimento per la prevenzione dei tumori e di supporto all’assistenza e alla ricerca clinica” dalle attività di prevenzione da ricondurre al Dipartimento di Prevenzione interaziendale della città di Torino.
- Si prescrive di ridurre da 15 a 13 il numero dei Dipartimenti per ricondurli allo standard previsto dalla DGR 42-1921 del 27 luglio 2015.
- In conformità alla DGR 1-924/2015 del 23 gennaio 2015, la disciplina di Psichiatria deve essere ricondotta a due SC, di cui una con funzione di Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC). Entrambe le strutture devono essere integrate nel Dipartimento di Salute Mentale interaziendale della città di Torino.
- L’Azienda deve meglio definire a livello strutturale, nell’ambito del Dipartimento di afferenza, l’attività di neuroradiologia interventistica, anche alla luce della futura funzione di riferimento nell’ambito della rete regionale.
- Il numero complessivo delle SC di Anatomia Patologica previste dall’AOU Città della Salute e della Scienza eccede di una unità rispetto a quanto previsto dalla DGR 1-924/2015 del 23 gennaio 2015. L’articolazione delle SC di Anatomia Patologica dovrà essere pertanto rivalutata entro il 31.12.2016 nell’ambito dello sviluppo della rete delle Anatomie Patologiche e degli Screening.
- In conformità alla DGR 1-924/2015 del 23 gennaio 2015, la disciplina di Ortopedia deve essere ricondotta a tre SC.
- In conformità alla DGR 1-924/2015 del 23 gennaio 2015, la SCU di Medicina legale deve essere superata.

- Si prescrive di rivedere l'organizzazione della disciplina di Chirurgia Vascolare, in quanto non è motivata la conferma della SC a direzione universitaria e la soppressione della SC ospedaliera in considerazione dei volumi di attività prodotti da quest'ultima e del suo ruolo svolto nell'ambito del Dipartimento dei Trapianti. Si rileva che non tutte le strutture afferenti al Dipartimento dei Trapianti sono elencate correttamente all'interno del relativo organigramma Dipartimentale.
- Il numero delle SC amministrative, professionali, tecniche e di supporto deve essere ricondotto allo standard previsto dalla DGR 42-1921 del 27 luglio 2015 e ridotto di una unità. In particolare la SC URP deve essere superata in quanto le attività di informazione e comunicazione di cui alla Legge 150 del 2000, collocate in staff alla Direzione Generale, non presentano le caratteristiche di complessità di cui alla DGR 42-1921 del 27 luglio 2015.
- Si prescrive che le SSD ospedaliere non debbano avere posti letto autonomi e relativo personale dedicato, che devono afferire direttamente al Dipartimento di riferimento.